

Libero Consorzio Comunale di Trapani

EX ART. 1 L.R. 4 AGOSTO 2015 N. 16
già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ORIGINALE

1^ Settore

Oggetto:	D. Lgs. N.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" - Conferimento delega per esercizio Accesso civico.
-----------------	---

CIG:

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 319 del 20-11-2015

N. Generale 2060 del 23-11-2015

Il Dirigente di Settore

- **Vista** l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Diego Maggio;
- **Vista** la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;
- **Visto** il vigente Statuto dell'Ente;
- **Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi dell'Ente di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;
- **Tenuto conto** della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Ritenuto** di dovere in conseguenza provvedere;
- **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

D E T E R M I N A

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Diego Maggio, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
AVV. Diego Maggio

Libero Consorzio Comunale di Trapani

EX ART. 1 L.R. 4 AGOSTO 2015 N. 16
già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

1^ Settore

Preliminare n. 325 del 20-11-2015

Oggetto:	D. Lgs. N.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" - Conferimento delega per esercizio Accesso civico.
-----------------	---

Il Responsabile del procedimento

Premesso che:

- Con determinazione del Commissario Straordinario n. 11 del 4/9/2015 il sottoscritto Avv. Diego Maggio, Dirigente del I e IV Settore Amministrativo, nonché Vice Segretario Generale, è stato nominato Responsabile Anticorruzione ai sensi dell'art.1 comma 7 della legge n.190/2012 ed altresì responsabile della trasparenza ai sensi dell'art.43 comma 1 del D. Lgs. N.33/2013;
- Il D. Lgs.vo n.33 del 14/3/2013 – entrato in vigore dal 20 aprile 2013 – prevede che il Responsabile per la Trasparenza svolga le funzioni di cui all'art.43 del medesimo decreto, tra le quali funzioni vi è quella di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dall'art.5 del citato decreto n.33/2013;
- In materia di accesso civico, l'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, prevede che:
 1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.
 2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.
 3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.
 4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 190, n.241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.
 5. La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104, così come modificato dal presente decreto.

6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'art.43, comma 5."

- In materia, è intervenuta la CIVIT con Delibera n.50/2013, prevedendo tra l'altro che ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, specie nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico, possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Soluzione questa, dettata dalla esigenza di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 14 del 27/1/2015 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con cui sono stati approvati il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" relativi al periodo 2015/2017, in cui viene evidenziato il ruolo di sovrintendenza del Responsabile per la Trasparenza per le attività di formazione, adozione ed attuazione del programma, per le quali lo stesso si avvale dell'Ufficio di Staff del Commissario, nonché del Servizio Organizzazione e Personale per il monitoraggio del Programma, e del Servizio Sistemi Informativi per l'organizzazione dei dati in formato aperto e la pubblicazione dei contenuti sul portale dedicato;

RITENUTO, pertanto, necessario, al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nell'art. del D. Lgs. 33/2013, attribuire a soggetto diverso dal Responsabile per la Trasparenza le funzioni relative all'esercizio dell'accesso civico di cui al comma 2 del precitato art.5, consentendo, quindi, che il potere sostitutivo di cui al comma 4 possa essere esercitato dal Responsabile stesso;

INDIVIDUATO, pertanto, il Sig. Federico Messina, Istruttore Direttivo Amministrativo- ctg. D, Responsabile del Servizio Organizzazione e Personale, in possesso dei requisiti culturali e professionali necessari per potere espletare le funzioni di cui sopra;

DATO ATTO che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C. adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con Deliberazione n.14 del 27/1/2015, e in particolare del punto 1.6 "Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, comuni a tutti gli uffici";

VISTO l'art. 3, comma 1, lett.d) del D.L. 174/2012, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL come segue:

Art. 147-bis. - (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). - 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa...."

PRESO ATTO che il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione n.6/C del 22/08/13 del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l'attestazione (..o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali (o dei responsabili dei servizi) e degli atti sindacali (determinazioni – ordinanze);

PRESO ATTO, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa *la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;*

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

Visto il vigente Statuto Provinciale;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto l'ordinamento degli enti locali in vigore;

Vista, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi del Provincia di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;

Tanto ritenuto e premesso;

D E T E R M I N A

1. Per le ragioni ampiamente esposte in premessa ed al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nell'art.5 del D. Lgs. 33/2013, sono attribuite e delegate al Sig. Federico Messina – Istruttore Direttivo Amministrativo ctg. D, le funzioni relative all'accesso civico di cui al comma 2 del precitato art.5.
2. Di disporre che il suddetto dipendente abbia cura di:
 - Ricevere le richieste di accesso civico, verificare la ricorrenza dei presupposti di legge e, se è il caso, provvedere alle pubblicazioni di cui abbia accertato l'omissione, entro il termine di trenta giorni dalla richiesta di accesso civico;
 - Trasmettere il documento, l'informazione o il dato richiesti, entro il medesimo termine di trenta giorni, al richiedente. In alternativa, comunicare l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale a quanto richiesto;
 - Comunicare all'interessato il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, anche nel caso in cui abbia accertato che il documento, l'informazione o il dato richiesti, fossero stati già pubblicati nel rispetto della normativa vigente;
 - Segnalare al Responsabile della Trasparenza, ogni richiesta di accesso pervenuta, nonché l'esito del prelativo procedimento;
3. di **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”.

-Di **trasmettere** copia della presente all'albo pretorio on-line e provvedere per la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione "altri contenuti - accesso civico"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVV. Diego Maggio

ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2060 del 23-11-2015, viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 23-11-2015.

N. Reg. Albo: 2592

Trapani, li 23-11-2015

L'ADDETTO
